

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

La normativa di riferimento per l'attribuzione dei crediti scolastici è il D.lgs. 62/2017, che abroga, con l'art. 26 c. 6, le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e in particolare l'art. 12 relativo al Credito formativo. L'art. 15 del D.lgs. 62/2017 recita: *“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti”*. Importanti novità sono state introdotte dalla legge n. 150/2024 (art. 1, c. 1, lett. d).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, sulla base della media finale, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

La media finale dei voti è implementata con la valutazione conseguita dagli studenti a seguito della frequenza delle attività di FSL (ex PCTO), così determinata:

LIVELLO	PUNTEGGIO
Base	0
Intermedio	0,2
Avanzato	0,3

Anche all'insegnamento della Religione cattolica o della disciplina alternativa si attribuisce un “peso”, da aggiungere alla media finale, così determinato:

LIVELLO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Base	Sufficiente	0
	Discreto	
Intermedio	Buono	0,1
Avanzato	Distinto	0,2
	Ottimo	0,3

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tanto premesso, i criteri per l'assegnazione dei crediti sono i seguenti:

- la media dei voti viene implementata con il punteggio attribuito in seguito alla frequenza dei percorsi FSL e con il punteggio attribuito in seguito alla valutazione dell'IRC;
- il punteggio più alto della banda di oscillazione, all'interno della fascia di credito, può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n. 150/2024, art. 1, c. 1, lett. d);
- la media dei voti, compreso il voto di comportamento, pari o superiore al decimale 0,5 comporta l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione (ma solo in presenza di voto in comportamento pari o superiore a 9);
- la media dei voti inferiore al decimale 0,5 comporta l'attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione;
- l'attribuzione del punteggio che scaturisce dal PCTO e dalla Religione non può mai comportare il passaggio alla fascia di credito superiore.

Delibera del collegio dei docenti n. 60 del 14/12/2023